

Motocavalcate

Art. 1) Definizione

Le Motocavalcate consistono in escursioni di carattere Turistico/Sportivo, con diversi gradi di difficoltà a secondo delle tipologie dei partecipanti e con durata massima di 1 giorno da svolgersi in percorsi anche a fondo naturale.

Art. 2) Organizzazione

Le Motocavalcate possono essere organizzate da Moto Club affiliati FMI, e dovranno avere il nulla osta dei Comitati Regionali competenti previo invio dello specifico R.P..

Saranno necessari i permessi delle Autorità Amministrative competenti, l'Assicurazione Legge 990, ecc..

Art. 3) Partecipazione

La partecipazione è aperta ai motociclisti regolarmente tesserati alla FMI per l'anno in corso. L'eventuale ammissione di "non tesserati" da parte del Moto Club organizzatore potrà essere prevista utilizzando esclusivamente il Progetto Hobby Sport, in abbinamento obbligatorio allo specifico R.P. della motocavalcata stessa.

Art. 4) Iscrizioni

Le iscrizioni potranno essere accettate fino a 30 minuti prima dell'orario di partenza. Ai partecipanti sprovvisti di tessera FMI dovrà essere obbligatoriamente applicata una quota di iscrizione sensibilmente superiore rispetto alla quota di iscrizione applicata ai tesserati. Gli importi delle quote di iscrizione dovranno essere indicati sul R.P.

Art. 5) Operazioni di controllo

Le operazioni di controllo (Tessere, Licenze, Foglio di Iscrizione, ecc.) saranno effettuate dai M.C.. La presenza del Commissario di Gara e del Direttore di Gara non è necessaria ma il M.C. organizzatore può comunque richiederla a sua discrezione. La presenza del D.d.G. è obbligatoria solo nel caso in cui si prevedano all'interno della manifestazione delle prove speciali (zone controllate nelle Mountain Trial) di basso contenuto tecnico, come previsto dal successivo articolo 6); in questo caso tutte le operazioni di controllo saranno demandate al D.d.G..

Art. 6) Percorsi

I percorsi potranno essere di vario tipo (stradali e/o a fondo naturale), diversificati per tipo di moto e partecipanti, indicativamente non superiori a Km 200, chiusi ad anello oppure di trasferimento da un luogo all'altro. La media di percorrenza massima per tutti i motoveicoli dovrà essere inferiore a 40 Km orari. Il tempo indicativo della manifestazione sarà dato dal calcolo Km totali diviso la media (oltre ai tempi per il ristoro e/o rifornimento).

Potranno essere previste lungo il tracciato prove speciali (zone controllate nelle Mountain Trial) di vario tipo (in linea o fettucciate) di basso contenuto tecnico, solo su fondo naturale e non su fondo stradale.

Art. 7) Motocicli

E' ammessa la partecipazione con tutti i tipi di motoveicoli tra due e quattro ruote (quad), purché in regola con le norme del Codice della Strada, la cui osservanza è lasciata alla piena responsabilità dei conduttori nei confronti della legge; nel caso delle Mountain Trial la partecipazione sarà riservata alle moto da Trial o motoalpinismo.

Art.8) Svolgimento

Ai partecipanti dovrà essere comunicato il sistema di individuazione del percorso, che potrà essere segnalato con delle frecce o altro tipo di indicazioni. Potrà essere utilizzato anche un Road-book. Gli organizzatori durante le operazioni di controllo potranno consegnare al partecipante una tabella di marcia, che dovrà contenere le indicazioni relative al percorso con le località di attraversamento ed il chilometraggio progressivo, l'ubicazione di eventuali ritrovi, l'ubicazione di eventuali prove speciali ed ogni altra indicazione utile ai fini del regolare svolgimento della manifestazione.

Per garantire un flusso di transito regolare degli iscritti la partenza sarà data massimo a tre partecipanti al minuto, eventualmente divisi per tipologia di percorso (stradistico/fuoristradistico) nel caso vi fossero contemporaneamente le due tipologie di percorso.

Le eventuali prove speciali (zone controllate nelle Mountain Trial) potranno essere effettuate solo dai tesserati e dai licenziati. Pertanto ai non tesserati non sarà concesso di prendervi parte. Ai tesserati sarà permesso di transitare e visionare il proprio tempo (nelle Mountain Trial la valutazione del punteggio) ma non di prendere parte alla classifica finale. I partecipanti in possesso di qualsiasi licenza effettueranno la P.S. (le zone controllate nelle Mountain Trial) e saranno inseriti nella classifica finale prevista dagli organizzatori.

Nel caso in cui siano previste prove speciali (zone controllate nelle Mountain Trial) il Moto Club dovrà applicare alle O.P. dei braccialetti in plastica "antistrappo" di un colore ai licenziati e di un altro colore ai tesserati. Ciò al fine di individuare i licenziati ed i tesserati e consentirgli l'ingresso in prova speciale. I licenziati dovranno essere muniti di ulteriore mezzo di riconoscimento che consenta agli organizzatori di individuarli ed estrapolare la classifica finale (ad esempio pettorale con numero e/o tabella con numero). I non tesserati non dovranno essere muniti di alcun braccialetto.

Potranno essere previsti dei controlli di transito al fine di verificare l'andamento della manifestazione ed il rispetto delle disposizioni da

parte dei partecipanti. Controlli orari o comunque controlli legati al tempo sono tassativamente vietati.

Art. 9) Comportamenti sul percorso

La manifestazione si svolge su percorsi stradali e a fondo naturale aperti al normale traffico. Pertanto i partecipanti dovranno in ogni momento e circostanza attenersi scrupolosamente alle norme del Codice della Strada ed a tutte le disposizioni vigenti in materia, comprese eventuali ordinanze delle Autorità competenti per territorio nelle località attraversate. Eventuali violazioni di cui sopra comporteranno l'immediata esclusione dalla Manifestazione.

Art. 10) Adempimenti conclusivi

Nel caso in cui sia presente il D.d.G. (di qualsiasi specialità e qualifica), sia nell'ipotesi della sua presenza obbligatoria (se previste prove speciali o zone controllate) che nell'ipotesi della presenza facoltativa, lo stesso dovrà compilare il Rapporto della Manifestazione ed inviarlo al Comitato Regionale ed al G.U.E..

Nel caso in cui sia presente il C.d.G., in assenza del D.d.G., lo stesso dovrà compilare il Rapporto della Manifestazione ed inviarlo al Comitato Regionale.

Nel caso non vi sia né il D.d.G. e nemmeno il C.d.G il Rapporto della Manifestazione dovrà essere compilato dal responsabile della manifestazione (es. Presidente del Moto Club organizzatore) che dovrà inviarlo al Comitato Regionale.

L'eventuale inadempimento da parte di uno dei soggetti sopra citati comporterà l'applicazione di sanzioni secondo quanto previsto dal R.d.G.

Art. 11) Il Comitato Regionale dovrà inviare copia dello specifico R.P. all'Ufficio Licenze a mezzo telefax (06/32488420) o email (licenze@federmoto.it); ciò entro 48 ore dal rilascio del nulla osta.

NORMA GENERALE: per quanto non contemplato varranno, in quanto applicabili, le Norme Sportive RMM parte generale e il Regolamento di Giustizia.

(Definizione di motociclo e ciclomotore da trial o motoalpinismo)

Si definisce motociclo da trial o ciclomotore da trial o motoalpinismo o un veicolo motorizzato a due ruote equipaggiato di pneumatico posteriore con indice di carico e indice di velocità non superiore a 64M dotato della tassellatura indicata nella figura 1 allegata.

Gli indici di carico e di velocità del pneumatico posteriore devono essere indicati sulla carta di circolazione del motociclo o del ciclomotore.

Fig. 1

